

**AZIENDA REGIONALE EMERGENZA SANITARIA  
ARES 118**

**AVVISO PUBBLICO**

L'ARES 118 in esecuzione della Delibera n. 271 del 13.07.2011 istituisce un "Elenco di soggetti attivabili per attività di soccorso a chiamata – ESASAC".

Possono chiedere di essere iscritti all'Elenco i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, in possesso dell'autorizzazione regionale ex L. Regione Lazio 49/89.

Le domande di iscrizione all'Elenco, corredate da tutti i documenti richiesti, dovranno pervenire, in plico chiuso e sigillato, alla Direzione Generale ARES 118 – Via Portuense 249, 00149 Roma – Protocollo Generale, recante la dicitura " Richiesta iscrizione Elenco dei soggetti attivabili per attività di soccorso a chiamata, ESASAC" **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 02.08.2011.**

Non farà fede la data di spedizione postale.

L'iscrizione all'Elenco non determina obbligo di chiamata.

Tutta la documentazione relativa alla istituzione del predetto Elenco è disponibile sul sito aziendale [www.ares118.it](http://www.ares118.it)



AZIENDA REGIONALE  
EMERGENZA SANITARIA  
ARES 118

**Disciplinare**  
**“Costituzione di un Elenco di soggetti attivabili per attività di soccorso a chiamata - ESASAC”**  
**Attività di soccorso a chiamata**

## 1. Definizione

Con la presente procedura l'ARES 118 intende costituire un elenco di soggetti, individuati tra i soggetti di cui all'art.34 D.lgs. 163/2006 (di seguito chiamati operatori), per lo svolgimento di attività di soccorso in emergenza che ecceda la normale attività dell'Azienda. L'inserimento nell'elenco non dà titolo per vantare aspettative di chiamata in assenza di esigenze aziendali, di conseguenza l'inserimento dell'operatore nell'elenco non costituirà nessun costo per l'Azienda in assenza di attività di soccorso in emergenza da parte di quest'ultimo.

Il ricorso ai soggetti dell'elenco, da parte del Direttore della Centrale Operativa, avverrà in via subordinata rispetto al ricorso alla CRI ed alle associazioni di volontariato.

## 2. Descrizione dell'Attività di soccorso a chiamata

L'attività è svolta nei limiti e con le modalità stabilite dalle Leggi e dagli altri atti normativi già emanati o che saranno emanati in materia, dalle direttive nazionali e regionali e dai rapporti convenzionali.

L'operatore deve attenersi alle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale, anche in materia di requisiti minimi per lo svolgimento della attività di cui trattasi. Inoltre l'operatore s'impegna a recepire ed applicare procedure e protocolli Operativi emanati dalla Centrale Operativa nonché ad adeguarsi ai requisiti richiesti dagli standard di servizio dell'ARES 118.

I mezzi a garanzia della copertura territoriale possono operare esclusivamente per conto della Centrale Operativa e l'operatore non può impiegarli per nessun altro fine dopo la chiamata.

Nell'ambito della gestione delle attività di soccorso, si precisa quanto segue:

- L'operatore non può gestire in proprio le chiamate di soccorso sanitario di Emergenza - Urgenza e si impegna, pertanto, a trasferire tutte le suddette chiamate all'ARES 118, con comunicazione immediata alla Centrale Operativa, al fine di concordare le modalità di intervento.
- Il responsabile del mezzo messo a disposizione dell'operatore, all'inizio di ogni turno o secondo altra modalità, fornirà alla CO la composizione dell'equipaggio e le condizioni di operatività del mezzo.
- I mezzi forniti dall'operatore dovranno essere disponibili immediatamente dopo la richiesta di intervento da parte della Centrale Operativa, in modo da portarsi sul luogo dell'intervento nei tempi, normativamente, previsti per i soccorsi.
- Gli equipaggi dovranno altresì fornire alla Centrale Operativa, in tempo reale, i seguenti dati relativi al soccorso: tempo di partenza, tempo di arrivo sul luogo dell'intervento, tempo di partenza dal luogo d'intervento, tempo di arrivo in ospedale ed indicazione del medesimo, tempo di fine servizio in ospedale, tempo in cui la macchina è nuovamente disponibile per un nuovo intervento, tempo di arrivo nella postazione di stazionamento, altri dati relativi alle condizioni cliniche del paziente, ed ogni altra

informazione richiesta dalla Centrale Operativa, in accordo con le procedure della Centrale Operativa medesima.

- L'operatore s'impegna altresì ad adeguarsi al Decreto del 17/12/2008 concernente le informative al Ministero della Sanità sulle Schede di Soccorso nei tempi e modi che verranno comunicati da Ares 118.
- L'operatore ed il personale dipendente e volontario sono tenuti al rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, (codice in materia di protezione dei dati personali) in concordanza con quanto definito dall'ARES 118 nel Disciplinare e nel DPS.
- Il personale dell'operatore non può rivelare, in alcun modo e in qualsiasi forma, notizie o fatti di cui sia venuto a conoscenza in relazione all'attività svolta

Il personale sanitario dell'operatore impiegato per l'esecuzione del servizio è giuridicamente responsabile sia penalmente che civilmente di tutte le attività sanitarie e non, che vengono poste in essere nella gestione delle attività richieste dall'Azienda.

Sono ricomprese in tale ambito tutte le attività anche non sanitarie legate alla gestione del soccorso stesso (piena efficienza del mezzo e delle attrezzature, conoscenza della topografia dei luoghi di attività, buona conoscenza della lingua italiana e della terminologia medica più comune).

Tale responsabilità decorre per tutto il tempo di effettiva presa in carico dell'intervento fino al trasferimento ad altro soggetto.

Nello specifico della gestione dei soccorsi la responsabilità decorre dal momento della accettazione del soccorso trasmesso dalla Centrale Operativa fino alla comunicazione dell'effettivo termine del soccorso stesso (consegna del paziente al personale del DEA /PS o per altri motivi quali non ricovero, accertato decesso ecc).

Nel caso d'intervento congiunto o "rendez-vous" tra più mezzi anche appartenenti ad operatori o Associazioni diverse o alla stessa ARES 118 (ad esempio ambulanza di base ed auto medica) fermo restando le responsabilità dei singoli operatori per le attività di loro pertinenza, la responsabilità della condotta dell'intervento viene assunta dal sanitario con il livello professionale più alto (nell'ordine medico, infermiere, soccorritore).

L'operatore identifica, assicura e comunica ad ARES 118

1. Il nominativo di un Direttore Sanitario garante della piena conoscenza ed applicazione delle Procedure di svolgimento del servizio.
2. Il nominativo dell'infermiere capo equipaggio presente in ogni turno sul mezzo di soccorso a chiamata cui è delegata la responsabilità delle attività

Il responsabile dell'operatore accetta di essere Responsabile del trattamento dei dati ai sensi della normativa prima richiamata e si impegna ad osservare e a fare osservare dal proprio personale le prescrizioni di cui ai commi precedenti e ad adottare nei confronti del personale che violi tali obblighi i provvedimenti previsti dai propri Statuti in relazione all' inosservanza dei doveri d'ufficio. In ogni caso la responsabilità civile penale e amministrativa di atti comportamenti è in capo all'operatore.

### **3. Specifiche tecniche**

Nell'allegato "A" al presente disciplinare sono esplicitati le specifiche aggiuntive rispetto alla LR 49/89, che comprendono i requisiti previsti dalla DGR 424/06 e dai successivi DCA. Tali specifiche coincidono con quelle previsti dalla convenzione tipo e degli allestimenti dei mezzi ARES 118.

### **4. Caratteristiche dei mezzi**

I mezzi messi a disposizione dell'operatore devono essere immatricolati da non più di cinque anni ed essere conformi a quanto previsto nell'allegato "A" al presente disciplinare.

La descrizione dei mezzi di soccorso offerti, comprensiva di modello, targa, determina autorizzativa della Regione Lazio e relativa tipologia A, categoria del veicolo da libretto con data di prima immatricolazione e data di ultima Revisione, riferimenti Assicurazione ed eventuale dotazione tecnologica aggiuntiva a quelle prevista nella scheda allegata al disciplinare (ad esempio barella per grandi obesi), deve essere presentata in allegato alla domanda di partecipazione, secondo il modello di cui all'allegato "B"

Nella descrizione devono essere compresi e indicati anche i mezzi dell'operatore sostitutivi di quelli previsti per le attività di garanzia territoriale.

L'operatore si impegna ad applicare sui mezzi di soccorso, i segni distintivi dell'ARES 118, purché forniti dall'Azienda con la denominazione di "mezzo in convenzione con ARES 118" solo durante l'esecuzione dei servizi per conto dell'ARES. Tale logo si aggiungerà a quello dell'Ente, ferma restando l'esclusione dell'indicazione di ogni recapito di soccorso telefonico diverso da quello del 118. I mezzi proposti nell'attività a chiamata devono essere dotati, di strumenti di comunicazione compatibili con i sistemi dell'Ares 118. Inoltre è possibile indicare la presenza di strumenti di localizzazione compatibili con i sistemi in uso per i mezzi dell'ARES 118.

## 5. Caratteristiche del personale

Gli equipaggi dell'ambulanza di soccorso di base devono avere la seguente composizione: autista soccorritore - barelliere, infermiere. Il Rapporto personale/mezzi proposti dal singolo operatore (esclusi i sostitutivi) deve essere almeno pari a 5 ad uno (ad esempio 5 infermieri per ogni mezzo).

L'operatore deve garantire la presenza a bordo di ogni mezzo di un infermiere con formazione BLS/D acquisito secondo la normativa regionale.

La formazione delle diverse qualifiche del personale deve essere corrispondente a quanto previsto nel "Piano di formazione del personale operante nel sistema di emergenza-urgenza della Regione Lazio" definito nel documento dell'ASP del 2004. La formazione specifica nel settore emergenza del personale proposto secondo le linee guida ASP pari ad almeno il 50% di quanto prevista

La descrizione, del personale dipendente operante sui mezzi, con indicazione del nominativo, della qualifica e della formazione svolta, è indicato nell'allegato "C" al presente disciplinare presentato al momento della domanda di partecipazione. L'attestazione dei corsi specifici di soccorso deve essere acquisita secondo le indicazioni regionali.

Il personale dell'operatore deve essere presente nelle varie turnazioni rispettando l'orario di lavoro secondo le normative vigenti, con vigilanza e responsabilità della direzione dell'operatore stesso.

L'operatore è tenuto:

- a comunicare, secondo le indicazioni fornite da ARES 118, eventuali variazioni dei nominativi del personale rispetto a quelli indicati al momento della presentazione della domanda;
- a vigilare sulla competenza professionale dei propri operatori anche attraverso la revisione dei comportamenti ad applicare le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e gli accordi in materia;
- a fornire al personale utilizzato i DPI previsti dalla normativa vigente (divise, scarpe anti-infortunistiche, ecc.)
- a far partecipare il proprio personale alle attività di audit e revisione dei casi svolte dall'ARES
- ad impegnarsi a far partecipare i propri dipendenti/ collaboratori ad un corso sulla gestione delle Maxi-emergenze e Grandi Eventi organizzato da ARES 118, e ad altri interventi formativi definiti dall'ARES

## 6. Attrezzature, presidi e farmaci

I farmaci, i presidi e le attrezzature devono essere conformi a quanto previsto dalla normativa e corrispondenti ai protocolli e alle procedure adottate o che verranno adottate dalla Centrale Operativa di riferimento anche per quel che riguarda la possibilità di effettuare teletrasmissione di dati.

L'equipaggio disporrà di idonea check-list di valutazione della presenza e idoneità dei farmaci, presidi e attrezzature, corrispondenti a quelle dell'ARES allegate al presente disciplinare.

Deve essere disponibile a richiesta l'inventario delle attrezzature comprensivo delle attività di manutenzione.

Mediante specifici accordi l'ARES 118 potrà, ricorrendone le condizioni, fornire farmaci o particolari attrezzature e strumentazioni od altro, il cui costo verrà dedotto dal compenso per le prestazioni rese.

## 7. Domanda di inserimento nell'elenco

Le domande di iscrizione all'elenco, formulate come da modulo allegato e corredate da tutti i documenti richiesti, devono pervenire in plico chiuso e sigillato alla **Direzione Generale ARES 118 viale Portuense 240, 00149 Roma**), Protocollo Generale Aziendale, con la seguente dicitura riportata sulla busta "**Richiesta iscrizione Elenco di soggetti attivabili per attività di soccorso a chiamata, ESASAC**" entro e non oltre le ore 12.00 del \_\_\_\_\_ Non farà fede la data di spedizione postale.

Alla domande devono essere allegati delle relazioni indicative delle caratteristiche dei mezzi e del personale messo a disposizione dell'operatore secondo quanto richiesto dall'azienda agli artt. 4 e 5.

Alle domande deve essere, altresì, allegato copia del presente disciplinare firmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante della società richiedente, ai fini dell'adesione a quanto previsto nel disciplinare.

## 8. Requisiti per l'inserimento nell'elenco:

- il possesso di autorizzazione regionale ex L. Regione Lazio 49/89
- i soggetti non in possesso dell'autorizzazione della Regione Lazio devono garantire i requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi di cui alla legge Regione Lazio n.49/89 mediante apposita autocertificazione.
- Inoltre i soggetti non in possesso dell'autorizzazione della Regione Lazio devono indicare e garantire un riferimento operativo dedicato all'attività oggetto del presente disciplinare, esistente da almeno sei mesi dalla presentazione della domanda e garantirla

## 9. Commissione

Una apposita commissione esaminerà le domande pervenute e le relazioni allegate, al fine di verificare le caratteristiche richieste.

Al termine della procedura selettiva, la Commissione predispone un elenco, su base provinciale, degli operatori selezionati, della provincia di riferimento, dei mezzi offerti e ritenuti idonei, e con le relative caratteristiche in ordine alla dotazione tecnologica aggiuntiva.

## 10. Copertura assicurativa

L'operatore solleva l'Azienda da ogni responsabilità per eventuali danni di qualsiasi natura a persone (ivi compresi l'utente soccorso e il personale in servizio), animali e cose, derivanti da eventi comunque verificatisi

in relazione all'attività oggetto del presente disciplinare riconducibili a persone e/o mezzi forniti dallo stesso operatore, ovvero per danni provocati da terzi.

L'operatore è, pertanto, tenuto a stipulare idonee e adeguate polizze assicurative a copertura della responsabilità civile per danni a terzi in conseguenza dell'attività svolta per ARES 118 e a copertura dei rischi professionali e degli infortuni connessi all'attività del personale. In particolare è tenuto:

- a stipulare per il personale dipendente o in collaborazione le polizze assicurative obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali assicurando il rispetto della normativa vigente;
- a stipulare per il personale le assicurazioni per danni a sé o a terzi, ed eventualmente polizze aggiuntive se previste da norme di legge per la natura particolare dei rischi connessi al servizio, con massimale almeno pari a € 2.500.000,00 per sinistro;
- a stipulare per i propri mezzi messi a disposizione dell'Azienda le polizze assicurative obbligatorie per legge (RC auto con copertura per il personale dell'equipaggio e per i terzi trasportati presenti a bordo) almeno con i seguenti massimali:
  - € 5.000.000,00 per sinistro;
  - € 5.000.000,00 per persona infortunata;
  - € 1.000.000,00 per danni a cose e animali.

L'operatore è tenuto a trasmettere copia dei documenti assicurativi con indicazione del massimale al Direttore della UOC AA.GG. e Legali al momento dell'inserimento nell'elenco; in assenza dell'inoltro dei documenti assicurativi l'operatore verrà immediatamente escluso dall'elenco.

In caso di sinistro in cui risultasse coinvolto un mezzo o il personale in attività di emergenza per conto dell'ARES 118 Lazio, l'operatore dovrà trasmettere tempestivamente alla UOC AA.GG. e Legali copia della denuncia assicurativa.

## 11. Svolgimento del servizio

### 11.1 Modalità di chiamata.

Il Direttore della CO, accertata la necessità di ricorso a mezzi esterni (v. art.1) e l'indisponibilità di Associazioni di volontariato e della CRI, ricorre ai soggetti di cui all'elenco formato dalla commissione individuando a rotazione l'operatore da chiamare, in raccordo con le esigenze aziendali.

### 11.2 Comunicazioni

Le comunicazioni tra la Centrale Operativa e la sede dell'operatore avverranno tramite:

- linea di fonia dedicata con i mezzi e con la sede;
- linea fax dedicata con la sede;
- apparecchiatura radio dedicata con i mezzi e con la sede

## 12. Definizione del compenso

Per un'ambulanza di soccorso rispondenti alle specifiche prima esplicitate il compenso onnicomprensivo previsto è:

- per turno di 6 ore pari ad € 250,00 (BLS) - € 375,00 (ALS)
- per turno di 12 ore pari ad € 500,00 (BLS) - € 750,00 (ALS)
- per turno di 24 ore pari ad € 1.000,00 (BLS) - € 1.500,00 (ALS)

### **13.Modalità di fatturazione**

Entro il giorno 15 del mese successivo a quello della/e prestazione/i effettuata/e, l'operatore invierà al Protocollo Generale dell' Azienda Regionale Emergenza Sanitaria -118, Via Portuense, 240 -00149 Roma, la richiesta, datata, numerata progressivamente e corredata della documentazione riepilogativa di cui al punto 2. L'Azienda si impegna a certificare il credito, per un'eventuale cessione, entro 120 giorni dalla data di ricevimento della rendicontazione ed ad emettere mandato di pagamento entro 180 giorni dalla data di ricevimento della stessa, in linea con le disposizioni regionali in merito all'accordo di pagamento fornitori ex DGR 689/08.

Nel caso di partecipazione dell' operatore ad eventi o manifestazioni il cui rimborso degli oneri è a carico di un ente terzo organizzatore le modalità temporali di cui sopra vengono ad intendersi dal momento della ricezione del rimborso stesso da parte di ARES 118

### **14.Forme di verifica sull'esecuzione degli interventi e sui risultati finali**

Il rapporto è regolato da quanto specificato nel presente disciplinare e, per quanto non previsto, dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato

Le verifiche per quanto attiene i mezzi, il personale e le attività connesse, sono di pertinenza del Direttore della Centrale Operativa e del Direttore dell'U.O. ACOVIES, ciascuno per quanto di propria competenza e comunque l'Azienda si riserva di effettuare controlli nei modi e nei termini che riterrà più opportuni.

L'operatore deve fornire alla Centrale Operativa, con cadenza mensile su supporto informatico e cartaceo, provvedendo nel frattempo alla loro custodia, (foglio di marcia e scheda di soccorso, predisposti a cura della Centrale Operativa), tutti i dati dell'attività svolta durante gli interventi di soccorso, nonché eventuali difficoltà rilevate nel percorso, anche al fine di riscontrare la congruità del tempo occorso per l'intervento.

In particolare l' operatore si impegna a trasmettere con la stessa cadenza alla CO le schede di soccorso dei singoli interventi su supporto informatico definito dall'ARES 118 e in originale nei modi da essa indicati.

Sarà onere dell'operatore provvedere in modo autonomo all'archiviazione di una propria copia della scheda di soccorso.

I responsabili dell'operatore e i dirigenti della CO si possono incontrare su convocazione del Direttore della Centrale Operativa per verificare l'andamento del servizio.

### **15.Cancellazione dall'elenco:**

Nei casi di gravi inadempienze dell'operatore rispetto alle indicazioni contenute nel presente disciplinare, l'Azienda potrà procedere alla esclusione dall'elenco dell'operatore inadempiente:

La cancellazione dall'elenco è tassativa:

- per frodolenza amministrativa e contabile;
- qualora l'operatore richieda o percepisca compensi dall'utente a fronte delle prestazioni erogate;
- in caso di rifiuto ingiustificato della prestazione;
- qualora l'operatore subappalti in tutto o in parte il servizio;
- qualora l'operatore ometta ripetutamente l'osservanza delle indicazioni relative alle figure componenti l'equipaggio e alle caratteristiche del mezzo
- mancato rispetto del debito informativo

Deliberazione n° 271 del 13/7/2011

- perdita dei requisiti di diritto

**ALLEGATI:**

Costituiscono parte integrante nel presente disciplinare:

allegato "A" caratteristiche minime mezzi di soccorso e dotazioni,

allegato "B" mezzi di soccorso disponibili per attività a chiamata;

allegato "C" elenco personale dedicato all'espletamento del servizio.

### 10.4. Caratteristiche minime Mezzi di soccorso e dotazioni

Autoambulanza trasporto e soccorso di base

Fonte	Processo Assistenziale	Descrizione	Note e criteri interpretativi
LR 49/89	Allestimento	Tipo A: con carrozzeria definita "autoambulanza di soccorso" attrezzata per il trasporto infermi o infortunati o per il servizio di pronto soccorso, dotate di specifiche attrezzature di assistenza	Come da Libretto di circolazione Certificazione di conformità del mezzo da parte dell'allestitore
LR 49/89;	Allestimento		Vinculante in fase autorizzativa; se comunque autorizzata verificare disponibilità di dispositivi di protezione individuale, della presenza di prodotti per la deterzione e disinfezione senz'acqua, della disponibilità presso la postazione/pronto possibilità di lavaggio mani
LR 49/89;	Allestimento	appositi armadietti per la conservazione del materiale sanitario e di medicazione e della biancheria, nonché appositi alloggiamenti per la sistemazione della bombola	Come da EN 1789
LR 49/89;	Allestimento	due seggiolini con cinghia di sicurezza in posizione di facile accessibilità alla strumentazione di soccorso	Come da EN 1789
LR49/89	Allestimento	Zaino/borsa con contenuto medicinali di uso più comune come tabella	
LR 49/89	Allestimento	attacchi per installazioni di radiotelefonni nella cabina di guida	Come da EN 1789
LR 49/89	Allestimento	ventilatore con elettroventilatore indipendente dalla cabina di guida;	Come da EN 1789
LR 49/89	Allestimento	impianto di riscaldamento;	Come da EN 1789
	Dispositivi di comunicazione		Come da EN 1789
	Dispositivi di comunicazione		Come da EN-1789
	Dispositivi di comunicazione	Punto di accesso alla rete pubblica Es. per mezzo di una normale radiotrasmittente o attraverso cellulare	Come da EN 1789
	Dispositivi di comunicazione		Come da EN 1789
	Dispositivi di comunicazione		Come da EN 1789
LR 49/89; DGR 424/06	Dispositivi di infusione per apparato cardiocircolatorio	Equipaggiamento per iniezioni, incanalamento e infusioni vene periferiche	
DGR 424/06; LR 49/89	Dispositivi di infusione per apparato cardiocircolatorio	Set pompa infusione con farmaci analgesici	Apparato di analgesia alla luce di quanto definito nelle DGR n.424/06 debba intendersi come pompe di infusione e relativi farmaci;
LR 49/89;	Dispositivi di infusione per apparato circolatorio	gancio di fissaggio per flebo	Come da EN 1789
LR49/89	Dispositivi di infusione per l'apparato circolatorio	siringhe monouso	
DGR 424/06	Dispositivi di infusione per l'apparato circolatorio	Soluzioni per reintegro volemia - colloide in sacche pvc o simili da 500cc	

Fonte	Processo Assistenziale	Descrizione	Note e criteri interpretativi
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza		Come da EN 1789
LR 49/89	Dispositivi per la gestione dei parametri vitali critici	monitoraggio, trasportabile e funzionante anche con batterie provvisorie; <i>Monitor cardiaco</i>	EN 60601-2-4 può essere compreso nel defibrillatore cfr requisito 24
DGR 424/06; LR 49/89	Dispositivi per la gestione dei parametri vitali critici	Defibrillatore con registrazione del ritmo cardiaco e dei dati del paziente	EN 60601-2-4
LR 49/89	Dispositivo per la gestione dei parametri vitali critici	Sistema di ventilazione portatile (p.a.c.s.): Rianimatore manuale Maschera facciale per ventilazione con entrata ossigeno Ventilazione orofaringea o rinofaringea Aspiratore Catetere per aspirazione <i>Rianimatore: contenitore trasportabile completo di bombola ricaricabile di almeno 0,5 l, riduttore con manometro ed erogatore, pallone rianimatore, maschere varie misure facciale per ventilazione con entrata O2, due canule di Guedel, pinza tiralingua, tubo atossico</i>	Come da EN 1789
	Dispositivo per la gestione dei parametri vitali critici		EN 13544-1
DGR 424/06	Equipaggiamento per il trattamento del paziente	Sedia portantina o dispositivo per il trasporto di un paziente seduto salvo il caso in cui la barella principale assolva anche alla funzione di tale dispositivo	EN 1865
DGR 424/06	Equipaggiamento di immobilizzazione	Set di collari cervicali rigidi con accesso tracheale	
DGR 424/06	Equipaggiamento di immobilizzazione	Steccobende a depressione o rigide per arti superiori o inferiori	
	Equipaggiamento di immobilizzazione		Come da EN 1789
	Equipaggiamento di immobilizzazione	Dispositivo per l'immobilizzazione della spinale cervicale superiore	Come da EN 1789
	Equipaggiamento di immobilizzazione	Dispositivo di estrinsecazione (tipo Ked) o tavola spinale corta (uno di questi dispositivi)	Come da EN 1789
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per Diagnostica	Fonendoscopio	
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per Diagnostica	Sfigomanometro adulti e bambini (campo di misura avambraccio: 10 cm - 66 cm)	Come da En 1789; sostituibili adulti e bambini
	Equipaggiamento per Diagnostica		Come da En 1789; sostituibili adulti e bambini
	Equipaggiamento per Diagnostica	ossimetro	En ISO 99191789; sostituibili
LR49/89	Equipaggiamento per Diagnostica	Termometro range minimo 28 °C - 42 °C	EN 12470-1
	Equipaggiamento per Diagnostica	Misuratore della glicemia	
	Equipaggiamento per Diagnostica		
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per il trattamento del paziente	barella principale autocaricante a rotelle con dispositivo di scorrimento e di fissaggio	EN 1865
DGR 424/06	Equipaggiamento per il trattamento del paziente	Barella atraumatica a cucchiaio e/o tavola spinale lunga con cinghie di contenzione e sistema di immobilizzazione del capo e del tronco	EN 1865 Se non stessa funzione due barelle distinte

Fonte	Processo Assistenziale	Descrizione	Note e criteri interpretativi
DGR 424/06	Dispositivi di infusione per l'apparato circolatorio	soluzione per reintegro volomia - cristalloidi in sacche pvc o simili da 500cc e 1000cc	Come da EN 1789 (4 litri)
	Dispositivi di infusione per l'apparato circolatorio	Dispositivo per infusione designato per permettere una amministrazione di fluido avente temperatura pari a 37	Come da EN 1789
	Dispositivi di infusione per l'apparato circolatorio		Come da EN 1789 In DGR 424 per mezzi avanzati
LR 49/89; DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	padella e pappagallo	
DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Dotazione di biancheria da lettino in tela o monouso coperte	Come da EN 1789
LR 49/89;	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	guanti chirurgici sterili diverse misure	5 in EN 1789 En455-1 En455-2
LR 49/89;	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	guanti non sterili per uso singolo "disposable";	100 in EN 1789; En455-1 En455-2
LR49/89	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	due sacchetti di raccolta	
LR49/89	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	pinze Klemmer,	
DGR 424/06 49/89	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	set di lacci emostatici arteriosi e venosi tra cui Esmark	
DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	set di medicazione speciale per ustionati e ferite causate da sostanze corrosive	Come da EN 1789
DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	clinical box per raccolta temporanea rifiuti sanitari	Come da EN 1789
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Contenitore per rifiuti	Come da EN 1789
DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	set di medicazione (garza, bende, cerotti, cotone idrofilo)	
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Sacchetto per vomito	Come da EN 1789
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Contenitore per urina non di vetro	Come da EN 1789
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	cateteri vescicali	
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Contenitore per oggetti acuminati	Come da EN 1789
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Tube gastrico con accessori	Come da EN 1789

Fonte	Processo Assistenziale	Descrizione	Note e criteri interpretativi
DGR 424/06	Dispositivi di infusione per l'apparato circolatorio	soluzione per reintegro volemia - cristalloidi in sacche <del>PVC</del> simili da 500cc e 1000cc	Come da EN 1789 (4 litri)
	Dispositivi di infusione per l'apparato circolatorio		Come da EN 1789
	Dispositivi di infusione per l'apparato circolatorio		Come da EN 1789 In DGR 424 per mezzi avanzati
LR 49/89; DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	padella e pappagallo	
DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Dotazione di biancheria da letto in tela o monouso coperte	Come da EN 1789
LR 49/89;	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	guanti chirurgici sterili diverse misure	5 in EN 1789 En455-1 En455-2
LR 49/89;	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	guanti non sterili per uso singolo "disposable";	100 in EN 1789; En455-1 En455-2
LR49/89	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	due sacchetti di raccolta	
LR49/89	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	pinze Klemmer,	
DGR 424/06 49/89	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	set di lacci emostatici arteriosi e venosi tra cui <i>Esmark</i>	
DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	set di medicazione speciale per ustionati e ferite causate da sostanze corrosive	Come da EN 1789
DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	clinical box per raccolta temporanea rifiuti sanitari	
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	contenitore per rifiuti clinici	Come da EN 1789
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Contenitore per rifiuti	Come da EN 1789
DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	set di medicazione (garza, bende, cerotti, cotone idrofilo)	
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Sacchetto per vomito	Come da EN 1789
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Contenitore per urina non di vetro	Come da EN 1789
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	cateteri vescicali	
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Contenitore per oggetti acuminati	Come da EN 1789
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Tubo gastrico con accessori	Come da EN 1789

Fonte	Processo Assistenziale	Descrizione	Note e criteri interpretativi
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per il trattamento del paziente	telo di trasporto con maniglia	EN 1865
LR 49/89	Equipaggiamento per il trattamento del paziente	Materassino a depressione	EN 1865
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	Bombola fissa di ossigeno più una riserva <i>Riserva O2 fissa" minimo 2000 l - flussometro con capacità massima di almeno 15 l/min. e valvola regolatrice. Attacco innesto rapido</i>	D.M. 3 gennaio 1990 EN 737-1:1998 Attacco innesto rapido EN 737-1:1998
LR 49/89;	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	presa per ossigeno con umidificatore dotata di attacco ad innesto rapido	Attacco innesto rapido EN 737-1:1998
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	pallone autoespandibile di rianimazione con maschere facciali a tre misure <i>nelle versioni per adulto, bambino e neonato</i>	
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	aspiratore per secreti portatile a batteria e sondini	EN 10079-1:1999
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	cannule tracheali	Canule orotracheali e presidi sovraglottici
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	Maschera facciale per ventilazione con entrata ossigeno e reservoir	
DGR 424/06; LR 49/89	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	set di ventimask	
LR 49/89	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	<i>laringoscopio</i>	
LR 49/89 DGR 424/24	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	ventilatore polmonare	<i>Previsto nella LR 49/89: nella DGR 424 per mezzi avanzati descritto come automatico asportabile con modulazione adulti bambini con fonte autonoma di alimentazione sia elettrica che con ossigeno (bombola 2,5 L e bombola di scorta)</i>
LR 49/89 DGR 424/06	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	Dispositivo per aspirazione fisso non manuale in grado di garantire una depressione minima pari a -65kPa e una capacità minima di 1 l.	EN ISO 10079-1 :1999 EN ISO 10079-3 :1999 Nella sintesi interpretativa delle diverse norme legislative e tecniche, gli aspiratori debbono essere complessivamente almeno due di cui uno portatile a batteria
LR 49/89	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	tubi a T;	
DGR 424/06; LR 49/89	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	tubi di Mayo in diverse misure pediatriche e per adulti	<i>Guedel nella 424/06</i>
DGR 424/06	Equipaggiamento protezione personale	Forbici taglia abiti e multiuso	EN 1789
DGR 424/06	Equipaggiamento protezione personale	Set di indumenti di protezione per trasporto infettivi	
	Equipaggiamento protezione personale		EN 1789
	Equipaggiamento protezione personale		EN 1789

DELIBERAZIONE N. 271 DEL 13/07/2011

Fonte	Processo Assistenziale	Descrizione	Note e criteri interpretativi
	Equipaggiamento protezione personale	Calzature di sicurezza	EN 1789
	Equipaggiamento protezione personale	Elmetto di sicurezza	EN 1789
	Equipaggiamento protezione personale	Abbigliamento protettivo di base, inclusa giacca o giubbotto rifrangenti ad alta visibilità	EN 1789 :EN471
	Equipaggiamento protezione personale	Mascherine chirurgiche e filtranti facciali di III classe	
	Equipaggiamento protezione personale	Occhiali paraspruzzi	o altro dispositivo simile di protezione
LR49/89	Materiale per protezione e soccorso	disinfettante	
LR49/89	Materiale per protezione e soccorso	disinfettante in soluzione alcolica	EN 1789
	Materiale per protezione e soccorso	Materiale di pulizia e disinfezione	EN 1789
	Materiale per protezione e soccorso	Luci triangolo d'emergenza	EN 1789
DGR 424/06	Materiale per protezione e soccorso	Faro di ricerca fisso o portatile	Definito Proiettore nella EN 1789
DGR 424/06	Materiale per protezione e soccorso	Set da scasso per incidenti stradali o Set attrezzi base per soccorso: ascia, pinze, torce a vento, birilli di segnalazioni, cesoie, nastro bianco e rosso, fune	EN 1789
DGR 424/06	Materiale per protezione e soccorso	Estintore da 3 KG	EN 3-7
	Materiale per maxiemergenze	Cartellini triage maxiemergenze, pennarello nero,	
	Modulistica	Algoritmi procedure plastificati (clinici organizzativi emergenza) Schede di soccorso Blocca schede stradario	

La quantità, la collocazione e l'aggregazione in kit corrisponde nei principi attivi e nella descrizione dei presidi alle seguenti checklist dell'ARES 118 che si allegano a titolo esemplificativo

**ALLESTIMENTO DI BORDO MEZZO DI SOCCORSO BASE**

<b>Defibrillatore Lp 12</b>	<b>n°</b>	<b>Defibrillatore Fr 2</b>	<b>n°</b>	<b>Aspiratore Laerdal</b>	<b>n°</b>
Cavo a 3 derivazioni	1	Cavetto a tre derivazioni	1	Sondini per aspirazione 6-18 cad	1
Cavo a 12 derivazioni	1	Rasoio a perdere	4	Raccordi biconici	1
Piastre Rigide Adulti coppia	1	Patch per defibrillazione	4	Sacca raccolta liquidi 1000 ml	1
Piastre Rigide Ped. coppia	1	Elettrodi monuso adulti	30	Tube mt	2
Cavo Quick Combo	1	Elettrodi monuso pediatrici	15	Spremisacca	1
Batteria	2	Batteria	1	Pompa-siringa	1
Patch per defibrillazione	4	<b>esecuzione test defibr.</b>		<b>Borsa termica</b>	1
Saturimetro/prolunga	1	Con fr 2 saturimetro a sé stante	1	<b>Frigorifero farmaci</b>	1
Carta per ECG	2			<b>Riscaldatore farmaci</b>	1
Gel per defibrillazione	1	Contenitore taglienti			
Elettrodi monuso ad. / ped.	30/15	<b>Cellulare di servizio</b>	1	<b>Telo a sei manici</b>	1
Bracciale P.A.	1	<b>Contenitore rifiuti speciali</b>	2	<del>Telocalma</del>	1
Accumulatore test scarica	1			<b>Gabbietta portaflebo</b>	2
<b>esecuzione test defibr.</b>					
<b>Tavola Spinale</b>	<b>1</b>	<b>Barella a rotelle autoc.n.te</b>	<b>1</b>	<b>Accessori sicurezza</b>	<b>n°</b>
Tappetino	1	Coperta di lana	1	fune/fumogeni/birilli/nastro	1
Mentoniere	2	Lenzuolo	4	Faro di ricerca fisso o portat.	1
Torrette Fermacapo	2	Materassino barella	1	Set da scasso	1
Cinghie	3	Cinghie barella	3	Stradario AZ	1
<b>Modulistica</b>	<b>n°</b>	Barella a Cucchiaino	1	Estintore 3 Kg cabina	1
Pennarello nero	1	Sedia Portantina	1	Estintore 3 Kg cellula.	1
Cartellini di triage Maxi Emergenze	30	Keç	1	Cesoie trancia bulloni	1
Blocca schede	1	Kit Steccobende 4 pezzi	1		
Schede di soccorso	30	Materassino a depressione	1	<b>D.P.I. (dispositivi protezione individuale)</b>	<b>n°</b>
Schede constatazione decesso	5	Ragno	1	<b>Occhialini di protezione o altro dispositivo similare di protezione</b>	3
Algoritmi procedure plastificati (clinici-organizzativi-emergenza)	1			<b>Guanti monuso non sterili con marcatura CE per DM I° classe e certificazione DPI III°cat.</b>	qb
		Riduttore Ossigeno bomb.lt 2	1	<b>Filtranti facciali (FFP) III classe</b>	3
Padella	1	Riduttore Ossigeno bomb.lt 5	2	<b>Tute in TNT (in postazione)</b>	3
Pappagallo	1	Bombola x O2 litri 2	1	<b>Casco antinfortunistico</b>	3
Collare cervicale adulti adattabile	1	Bombola x O2 litri 5	2	<b>Camice/copricapo/calzari monuso cad.*</b>	3
Collare cervicale pediatrico adattabile	1	<b>Misuraz. Press. O2 (2 e 5 lt)</b>			

**ZAINO DI SOCCORSO MEZZO DI SOCCORSO BASE**

<b>Farmaco</b>	<b>n°</b>	<b>Farmaco</b>	<b>n°</b>	<b>Farmaco</b>	<b>n°</b>
Ac tranexamico (uguro) fl	3	Clorfenamina (trimeton) 10 mg	2	Lidocaina Cloridrato 1%(Luan)	1
Acido acetilsalicilico (Aspirina) 0,3 cp	10	Diazepam (Tranquirit) gtt	1	Naloxone (Narcan) fl	14
Adrenalina 1 mg fl	14	Furosemide (Lasix) fl	5	nifedipina (nifedidor gocce)	1
Atropina Solfato (Atropina) 1mg fl	12	Glucosio 33 % fl	10	Salbutamolo spray(Broncovaleas/Ventolin)	1
Betametasona (Bentelan) 4mg fl	3	Isosorbide dinitrato(Carvasin)cp	10	Salbutamolo sol. nebuliz	1
Bustine di zucchero	20	Ketorolac (Toradol fl)	3	Salbutamolo fl 100 mcg (Ventolin)	
				Ipratropium scat	1
<b>Presidio</b>	<b>n°</b>	<b>Presidio</b>	<b>n°</b>	<b>Presidio</b>	<b>n°</b>
Aghi Butterfly G 21-23 cad	5	Deflussore standard	5	Maschera x O2 standard con nebul adulti	5
Aghi Cannula G14-16-22 cad	2	Forbici bottonute	1	Maschera x O2 standard con nebul ped.	2
Aghi Cannula G18-20 cad	4	Garze compresse Kg	1\2	Metallina (coperta termica)	2
Ambu monuso adulti	1	Guanti monouso L-M-S cad non sterili con marcatura CE per DM I° classe e certificazione DPI III°cat.	100	Pinza ombelicale	1
Ambu monuso pediatrico	1	Guedel 0-1-2 cad	1	Sacca urine	2
Benda orlata 5cm-10 cm cad	2	Guedel 3-4-5 cad	3	Siringhe 3-5-10-20 cad	5
Cateteri Foley 18-20 cad	1	Laccio emostatico	2	Siringa insulina	2
Cerotti seta/tela 5x9,14	1	Maschera Chirurgica	5	Termometro	1
Cerotti seta/tela 2,5x9,14	1	Maschera facciale 2-3-4-5 cad	1	Tubo laringeo adul. * cad	2
Contentore taglienti piccolo *	1	Maschera x O2 terapia BLB Ad. (reservoir)	5	Tubo laringeo ped. * cad	1
Bisturi monouso	2	Maschera x O2 terapia BLB Ped. (reservoir)	2	Unità respiratoria ad. Ped. cad.	1
		Maschera O2 Venturi ad	5	Maschera O2 Venturi ped	1
<b>Liquido</b>	<b>n°</b>	<b>Liquido</b>	<b>n°</b>	<b>Liquido</b>	<b>n°</b>
Fisiologica flc 100/500cc cad	2	Voluven/Emagel	2	Ringer Lattato flc plastica500cc	2
Sol. Glucosata 250 5%	1				
<b>Disinfettante</b>	<b>n°</b>		<b>n°</b>		<b>n°</b>
Amuchina flc	1	Acqua Ossigenata flc	1	Alcolico flc	1
	1	Disinfettante Iodato flc	1		
		<b>Glucometer</b>	1		
<b>Sfigmomanometro</b>	1	batteria di scorta Glucometer	1	Sensori Glucotrend	25
<b>Fonendoscopio</b>	1	Lancette pungidito	25		







**Modello di presentazione della domanda**

ALLEGATO  
MODELLO DI DOMANDA

(da compilare e sottoscrivere da parte dell'offerente)

Spett.le  
ARES 118  
Direzione Generale  
Ufficio Protocollo  
Via Portuense 240  
00149 ROMA

**OGGETTO:** domanda di iscrizione all' Elenco di soggetti attivabili per attività di soccorso a chiamata, ESASAC

Il sottoscritto: \_\_\_\_\_

Nato (luogo e data di nascita): \_\_\_\_\_

Residente: Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_;

Via/p.zza \_\_\_\_\_

Legale/i rappresentante/i dell'Ente o persona legalmente autorizzata ad impegnare l'ente:

Con sede in: Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_;

Via/p.zza \_\_\_\_\_

con codice fiscale n.: \_\_\_\_\_

e con partita IVA n.: \_\_\_\_\_

iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di  
\_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**CHIEDE**

L'iscrizione della stessa impresa all' Elenco di soggetti attivabili per attività di soccorso a chiamata, ESASAC,  
nell'ambito della provincia di \_\_\_\_\_

Alla presente domanda va allegata:

- 1) la dichiarazione di possesso dei requisiti, come previsto dal disciplinare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 2) l'autocertificazione in relazione al possesso dei requisiti come da modello allegato.

ALLEGATO

**MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. N.  
445/2000**

(da compilare e sottoscrivere da parte dell'offerente)

Spett.le  
ARES 118  
Direzione Generale  
Ufficio Protocollo  
Via Portuense 240  
00149 ROMA

**OGGETTO "Costituzione di un Elenco di soggetti attivabili per attività di soccorso a chiamata -  
ESASAC" - Attività di soccorso a chiamata**

Il sottoscritto: \_\_\_\_\_

Nato (luogo e data di nascita): \_\_\_\_\_

Residente: Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_;

Via/p.zza \_\_\_\_\_

Legale/i rappresentante/i dell'Ente o persona legalmente autorizzata ad impegnare l'ente:

\_\_\_\_\_

Con sede in: Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_;

Via/p.zza \_\_\_\_\_

con codice fiscale n.: \_\_\_\_\_

e con partita IVA n.: \_\_\_\_\_

iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di  
\_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

- di avere preso visione e di impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni del bando, del Disciplinare;
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure: di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure: di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- che i soci, il socio unico, il socio di maggioranza, i rappresentanti legali e gli altri soggetti con poteri di firma sono i seguenti: (cognome e nome, nato a/il, residente, carica ricoperta);
- che i direttori tecnici attualmente in carica sono i seguenti: (cognome e nome, nato a/il, residente, carica ricoperta);
- che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono i seguenti: (cognome e nome, nato a/il, residente, carica ricoperta) e nei confronti dei suddetti non è stata mai pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.; oppure: e nei confronti dei suddetti è stata pronunciata la seguente sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di

applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., in ogni caso sono state adottate le seguenti misure di completa ed effettiva dissociazione attestata dalla documentazione che si allega;

- che nei confronti delle persone fisiche sopraindicate non ricorrono le condizioni di cui al comma 1, lett. b), dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- che, ai sensi del comma 1, lett. c) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, nei confronti delle persone sopra indicate non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p.; oppure: che, ai sensi del comma 1, lett. c) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, nei confronti delle persone sopra indicate è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per i seguenti reati... (indicare le condanne per le quali le suddette persone fisiche hanno beneficiato della non menzione);
- che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i), m) del D.Lgs. 163/2006;
- che, ai sensi del comma 1, lett. l) del D.Lgs. 163/2006, l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- che l'impresa ha tenuto conto, in sede di preparazione dell'offerta, degli obblighi in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza a favore dei lavoratori dipendenti, in vigore nel luogo in cui deve essere eseguito il servizio;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;
- di essere in possesso di autorizzazione regionale ex L. Regione Lazio 49/89; oppure, ai sensi dell'art. 8 del Disciplinare, di garantire i requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi di cui alla legge Regione Lazio n.49/89 mediante apposita autocertificazione allegata alla presente, nonché di garantire un riferimento operativo dedicato all'attività oggetto del disciplinare, esistente da almeno sei mesi dalla presentazione della domanda e garantirla.

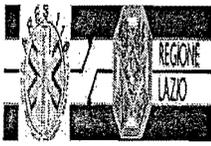
Allegare fotocopia di un documento di identità.

Luogo e data

Firma

LIBERAZIONE N. 271 DEL 23/10/2011

ARES 118  
VIA PORTUENSE, 240  
ROMA (RM), ITALY, CAP: 00149  
P.IVA 08173691000



http://www.ares118.it  
Email : amm.finanza@ares118.it  
Tel : (+39) 06/45482341  
Fax :06/55381565

Elementi di selezione: dettaglio Conti , dettaglio Fornitore , Stampa sub Autorizzazioni

Autorizzazione				Provvedimento				Importo Iniziale	Descrizione
Off.Autor.	Anno	Numero	Sub.	Tipo	Anno	Numero	Esec.		
UA	2011	179	0					6.000,00	PR DA 3/2011 - AVVISO DI SELEZIONE PER: COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI ATTIVABILI PER L'ATTIVITA' DI SOCCORSO A CHIAMATA.

Conto: 50202011587 - SPESE PUBBLICITA'

6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
----------	------	------	------	------	------	------	----------

ASSESTATO	DOC. DA PAGARE	DOC. PAGATI	ORDINI NON LIQUIDATI	CASSA ECONOMALE	SUB. AUTORIZZATO	DISPONIBILITA'
6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00

Data inizio validità: 11/07/2011

Responsabile del procedimento

Direttore del servizio

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Roma, li

Direttore ff. UOC  
Affari Generali e Legali  
Dott. Eleonora Bonifacio

---

---

Copia della presente deliberazione è stata inviata al Collegio Sindacale in data

17 LUG. 2011

Roma, li

Direttore ff. UOC  
Affari Generali e Legali  
Dott. Eleonora Bonifacio

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda dal

14 LUG. 2011

al \_\_\_\_\_

Direttore ff. UOC  
Affari Generali e Legali  
Dott. Eleonora Bonifacio

---

---

E' esecutiva dal

13/7/2011

Direttore ff. UOC  
Affari Generali e Legali  
Dott. Eleonora Bonifacio

---